

## Successo per il primo webinar della rete Eurocastanea

**La scorsa settimana, l'European Chestnut Network ha organizzato il suo primo webinar sulle previsioni di raccolto 2020, sulle prospettive di mercato in Europa e sull'impatto della crisi sanitaria.**

Il 7 ottobre, la rete europea del castagno ha riunito online quasi 70 operatori del settore della castanicoltura: produttori, associazionismo e rappresentanti del mercato di 8 paesi. I partecipanti provenienti da Austria, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Marocco e Cile si sono collegati per seguire questa conferenza online sulla campagna in corso e sull'impatto di Covid-19 sul consumo. Sono emersi tre temi principali.

### La situazione del cinipide

I paesi europei sono tutti riusciti a stabilire un protocollo di gestione biologica per il cinipide attraverso l'introduzione del *Torymus*. Questo metodo è efficace e consente un controllo abbastanza buono del parassita (che aveva causato perdite significative alla produzione). In particolare, questo ha permesso all'Italia di tornare al suo pieno potenziale produttivo. Tuttavia, la Spagna, il Portogallo, il Limousin in Francia mostrano ancora perdite di raccolto. Parassita e antagonisti non sono ancora in equilibrio.

### Lo sviluppo degli impianti di castagno

Le dinamiche di impianto sono positive in molte regioni del Portogallo, nel nord della Spagna e in Francia, di fronte a un mercato con buona domanda.

### Prospettive di produzione 2020

Il Portogallo stima che la sua produzione sarà di 36.000 tonnellate, con calibri medi e buona qualità. La sua produzione si sta sviluppando con l'ingresso nel mercato dei frutti provenienti da nuovi frutteti.

In Francia c'è un raccolto abbastanza buono nel sud-est. È più scarso nel sud-ovest.

Si stima che il raccolto italiano sarà simile a quello del 2019, con grande differenza da regione a regione. L'Italia sembra recuperare in parte il suo potenziale produttivo.

La produzione prevista per la Spagna è di circa 28.000 t, sarà sottotono a causa delle perdite legate ai cinipide.

Infine, l'Austria sta vedendo aumentare la sua produzione, nuovi frutteti razionali stanno gradualmente entrando in produzione. Ma i volumi raccolti rimangono molto inferiori a quelli di altri paesi produttori dell'UE.

### Problemi comuni

Durante il webinar sono stati evidenziati temi comuni ai 5 paesi della rete Eurocastanea. Il primo argomento è il controllo delle malattie (cancro della corteccia, marciume dei frutti, mal dell'inchiostro) dovute ai cambiamenti climatici e alle estati calde e secche.

Secondo punto importante è la definizione di una strategia di gestione dei cambiamenti climatici e dell'acqua, essenziale per una produzione sostenibile.

Infine, i relatori di ogni paese hanno riconosciuto che è essenziale stimolare il mercato ed il consumo nonché comunicare soprattutto con i giovani.

---FINE---

### The webinar co-organizers were:

- For France: Interprofessional Union of Chestnut in South-West France (SNPC), National Union of Chestnut Producers, Interco Aquitaine, AREFLH
- For Portugal: Refcast,
- For Spain: Red Estatal del Castaño
- For Italy: CSDC, Centro di Studio e Documentazione sul Castagno, Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte
- For Austria: ARGE Zukunft Edelkastanie

### Press contact: AREFLH - EUROCASTANEA

Laetitia Forget +33.6.68.71.76.56  
communication@areflh.org